

N.

57328



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: UNA PROSTITUTA AL SERVIZIO DEL PUBBLICO ED IN REGOLA CON LE LEGGI  
DELLO STATO

Metraggio } dichiarato ..... 2.600.=  
              } accertato .....

Produzione: "West Film-società a  
responsabilità limitata"

## 2580

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

### TITOLI DI TESTA

LA DELTA FILM DISTRIBUZIONE PRESENTA-UNA PRODUZIONE ITALO-FRANCESE-WEST FILM -ROMA - GREENWICH FILM PROD.-PARIGI - GIOVANNA RALLI IN - UNA PROSTITUTA AL SERVIZIO DEL PUBBLICO ED IN REGOLA CON LE LEGGI DELLO STATO- CON GIANCARLO GIANNINI- ED IN ORDINE ALFABETICO DENISE BATAILLE-PAOLO BONACELLI-ROBERTO CHEVALIER-GIORGIO DOLFIN-MASSIMILIANA BERRETTO-RATE FURLAN-SALVATORE LAGO-ANTONIO LA RAINA-EZIO MARANO-ENRICO MARCIANI-GINA MASCETTI-ALDO MASSASSO-NERINA MONTAGNANI-LUIGI PAGNANI-FULVIO PELLEGRINO-RAIMONDO PENNE-TILDE RENZI-SERGIO SERAFINI-GIANCARLO SISTI-LORIS SOLENGHI-GIUSEPPE TARANTINO-PIETRO ZARDINI-E CON JEAN MARC BORY-SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI BARBARA ALBERTI-AMEDEO PAGANI-ITALO ZINGARELLI-AIUTO REGISTA VANDA TUZI-OPERATORE MACCHINA ANGELO LANNUTI-ISPETTORE PRODUZIONE PAOLO TASSARA-SECRETARIA EDIZIONE MARIA LUISA MERCI-FONICO FRANCESCO GROPPIONI-COSTUMISTA MARIA BONO-ARREDATORE CARLO FERRI-TRUCCATORE FRANCO SCHIOPPA-UFFICIO STAMPA LUCHERINI-RÖSSETTI-SPINOLA-TEATRI DI POSA DE PAOLIS (IN.CI. R.) ROMA-SONORIZZAZIONE CLODIO CINEMATOGRAFICA S.p.A. MIXAGE NINO RENDA-COLORE DELLA TECNOSTAMPA- MONTAEGGIO DI SERGIO MUZZI-SCENOGRAFIA DI ENZO BULGARELLI-DIRETTORE DI PRODUZIONE EZIO PALAGGI-DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MARIO MONTUORI-PRODOTTO DA ROBERTO PALAGGI-DIRETTO DA ITALO ZINGARELLI-

### ASSISTENTE AL MONTAGGIO GIULIANA D'ANGELE --

Oslavia é una prostituta. E' una prostituta moderna, che della società moderna sfrutta i lati più appariscenti. Oslavia é stata sposata con un uomo che non l'ha costretta alla prostituzione ma a suo tempo l'ha sfruttata. Ora che il matrimonio è finito, a Oslavia sono rimasti due

./..

## 5 DIC. 1970

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li **7 DIC. 1970**

PER COPIA ~~NON~~ CONFORME  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Det. Ausilio D'Erzio)

IL MINISTRO

P.to EVANGELISTI

figli, che tiene in campagna presso una balia. E a causa di questi figli il marito la ricatta di continuo, con la minaccia di farglieli togliere da un giudice. Oslavia accetta il ricatto e paga delle grosse somme al marito. La società la adopera, perché il suo mestiere ha una funzione, ma dall'altra parte la tratta come un cittadino di seconda categoria. Oslavia ha una specie di protettore, un ragazzo candido e dolce, Walter, pugile veneto che capisce poco del mondo in cui vive.

Per amore di questa donna è proiettato in un ambiente duro che non si addice al suo carattere mite. La vita di Lei è fino a questo punto difficile ma anche gradevole. Co; danaro può pagarsi tante cose. Ma poi scoppia la tragedia. Due protettori di una sua rivale una sera la portano in un posto isolato e la picchiano. Avvertito Walter corre sul posto, e uccide uno dei raotiori. Dopo una breve latitanza, vengono entrambi incarcerati.

Oslavia, si rifiuta di dire come sono andate le cose e sconta sei mesi per favoreggiamento. Walter rimane dentro e si capisce che sconterà una dura pena. Oslavia continua a lavorare. Ed ecco che entra in scena Francois Colli, che sembra innamorarsi di lei e vorrebbe sposarla. Quell'uomo la attrae per la vita che le offre. Ma Oslavia è una donna moderna e non cade vittima del primo imbrogliatore. Si informa alla polizia su questo promesso sposo, che risulta essere un lenone in decadenza. Scoperto il gioco, lei lo caccia via. La sua vita continua sul viale offrendosi per danaro, quel danaro che è la ragione della sua vita, che è il suo unico modo di sopravvivenza.